



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore «Enrico Mattei» - Maglie

c.m.: LEIS038005 - c.f.: 92000250750 - c.u.u.: UF7LLZ - mail: leis038005@istruzione.it - pec: leis038005@pec.istruzione.it

Istituto tecnico – settore tecnologico

Informatica – Elettronica – Meccanica e mecatronica – Energia
Tessile, abbigliamento e moda – Chimica e materiali – Grafica e comunicazione

Liceo scientifico – opzione scienze applicate

Sede centrale: via Ferramosca n. 82 - 73024 Maglie (Lecce) – tel. 0836483120

Succursale 1: via Sticchi - Maglie – Succursale 2: via Brenta - Maglie

sito web: www.iissmatteimaglie.edu.it

Al Collegio dei Docenti

e p.c. al Consiglio d'Istituto
al Direttore SGA e al Personale ATA
agli Studenti
alle Famiglie

Oggetto: atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IISS «Enrico Mattei» di Maglie (triennio 2022-23, 2023-24, 2024-25) ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, nella prima parte dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- il *Piano* deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il *Piano* è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori;

VISTO il D.lgs. 59/2017, *Formazione e ruoli dei docenti della scuola secondaria e tecnica*;

VISTO il D.lgs. 60/2017, *Promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività*;

VISTO il D.lgs. 62/2017, *Esami di Stato per il primo e secondo ciclo*;

VISTO il D.lgs. 63/2017, *Effettività del diritto allo studio (D.lgs. n. 63)*;

VISTO il D.lgs. 66/2017, *Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*;

Visto il DM 774 del 4.09.2019, *Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTO il DM del 7 agosto 2020, n. 89, *Linee guida per la didattica digitale integrata*;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTO il DM n. 35 del 22 giugno 2020, *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*,

VISTI gli esiti delle prove INVALSI 2023;
VISTO il DM n. 170 del 24 giugno 2022,
VISTO il *Piano scuola 4.0* e il DM n. 218 dell'8 agosto 2022,
VISTO il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e le *Linee guida per l'orientamento*,
VISTO il DM n. 184 del 15 settembre 2023 e le *Linee guida per le discipline STEM*,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto di indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (triennio 2022-23, 2023-24, 2024-25)

Il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, inteso come programmazione unitaria della progettazione, dell'organizzazione, della gestione, della concreta erogazione e della valutazione del servizio formativo, sarà così articolato:

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
 - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. LE SCELTE STRATEGICHE
 - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
3. L'OFFERTA FORMATIVA
 - Insegnamenti attivati
4. L'ORGANIZZAZIONE
 - Organizzazione

Tale struttura prevede la documentazione degli aspetti strategici ad oggi prefigurabili. Nella fase di aggiornamento del PTOF, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF, partendo dagli aspetti già individuati.

Il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* esplicherà le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative coerenti con il *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente* a conclusione del secondo ciclo per gli Istituti Tecnici e con il *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale*. Le priorità strategiche, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel *Rapporto di Autovalutazione (RAV)* saranno sviluppati nel *Piano di Miglioramento (PDM)*, che costituisce parte integrante del PTOF.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

Nella piena attuazione dell'autonomia, le scelte educative, didattiche e organizzative riportate nel *Piano* saranno finalizzate ad innalzare i livelli delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a prevenire la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, a realizzare pienamente il curriculum della scuola e a valorizzare le potenzialità degli alunni (commi 1-4). In particolare per contrastare la dispersione sarà attuato il progetto PNRR: M4C1I1.4-2022-981-P-25110, Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. *Nessuno Escluso*.

Nel *Piano* dovranno essere previste iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10).

Il *Piano* dovrà assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori su tali tematiche (comma 16).

Nel *Piano* dovranno essere individuati percorsi formativi diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti. Particolare cura dovrà essere posta nella valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (commi 29 e 32). Come previsto dalle *Linee guida per l'orientamento*, ogni classe svolgerà un modulo da 30 ore specificamente dedicato all'orientamento. Nell'ottica di una didattica orientativa, tali ore saranno programmate in maniera flessibile, con il supporto dei tutor per l'orientamento e dell'orientatore.

Inoltre saranno previste le attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento* ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (comma 38).

All'interno del *Piano* dovranno essere previste azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel *Piano nazionale per la scuola digitale*, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico per la costruzione delle competenze; dovrà essere inoltre favorito lo sviluppo della didattica laboratoriale (commi 56-61). Sarà capitalizzata e tesaurizzata l'esperienza della didattica a distanza.

Particolare attenzione sarà posta alla didattica delle discipline STEM per rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

Il *Piano* dovrà includere anche la programmazione generale delle attività formative rivolte agli insegnanti, in coerenza con i risultati emersi dal RAV e con i bisogni emersi nelle discussioni collegiali e attraverso rilevazioni specifiche. Ferma restando l'adesione alle iniziative di formazione promosse a livello di reti territoriali, verranno privilegiate tutte le proposte coerenti con le priorità individuate nel RAV, con gli obiettivi di consolidamento dei processi già avviati e con l'impianto complessivo del *Piano*. Sarà definito inoltre un piano di formazione che coinvolga tutto il personale (compreso il personale ATA) tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico (comma 124).

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il *Piano* sarà integrato con le eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico.

Il *Piano*, opportunamente condiviso in modo collegiale all'interno dell'istituzione scolastica, dovrà essere predisposto entro il 30 ottobre 2023, per essere portato all'esame del Consiglio di Istituto e approvato.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato all'albo online e al sito web della scuola.

La dirigente scolastica
Prof.ssa Maria Maggio

Firmato digitalmente da Maria Maggio ai sensi del CAD